

Allegato 3 – Formulário proposta progettuale

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA GESTIONE INTEGRATA DELLE “AREE SPORTIVO-RICREATIVE DEL GALLUZZO” E ALL’INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DEGLI STESSI

ANAGRAFICA ED ESPERIENZE

☒ Soggetto singolo ☐ Composizione plurisoggettiva

Soggetto Proponente Singolo / Capofila Mandataria

Denominazione GenGa Aps

Sede legale: Piazza Acciaiuoli n. 20 Cap. 50124 Città Firenze Provincia (FI)

Codice Fiscale 94339770482 Partita IVA 07483320482

Recapito telefonico 3451482365

mail info@genga-aps.it PEC genga.aps@pec.it

Rappresentante Legale Emanuele Santini Nato a Firenze il 21/02/1974 residente in Firenze (FI) via Giosuè Borsi n. 52 Cap. 50124 Città Firenze Provincia (FI) Codice Fiscale SNTMNL74B21D612Z Recapito telefonico 3451482365

Breve presentazione del soggetto

GenGa Aps (Generazione Galluzzo) nasce a maggio 2025 come risposta del territorio ad un vuoto, venutosi a creare dopo oltre 20 anni di gestione delle Aree Sportive e Ricreative del Galluzzo da parte del Centro Sportivo Galluzzo che, alla luce del cambiamento del quadro normativo, aveva perso i requisiti necessari a rinnovare la convenzione in essere.

In particolare, su impulso di un gruppo di giovani, l’associazione ha iniziato un percorso di analisi e confronto finalizzato all’elaborazione di un progetto di riqualificazione e gestione dell’area.

L’associazione dal settembre 2025 gestisce, attraverso un affidamento diretto da parte del Comune di Firenze, i servizi di prenotazione, accoglienza, manutenzione e pulizia degli impianti sportivi presenti nell’area.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il Formulário di proposta progettuale deve essere compilato come di seguito indicato:

massimo **20 facciate**, formato **A4**, con **numerazione progressiva ed univoca** delle pagine, scritte con un font **Arial o simile**, dimensione **11** ed interlinea **1,15** contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione.

PUNTI QUALIFICANTI DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto di candidatura, da allegare obbligatoriamente all'istanza come richiesto dall'Avviso, dovrà essere redatto seguendo gli argomenti di assegnazione del punteggio indicati nell'Avviso.

Il progetto potrà avere uno sviluppo contenutistico e quantitativo libero, purché il totale delle pagine prodotte rientri nei limiti e nelle caratteristiche indicati nell'avviso e sopra riprodotti.

Il progetto di candidatura, in quanto base di riferimento della successiva fase di co-progettazione dovrà avere un orientamento descrittivo caratterizzato da:

1. chiarezza dei contenuti, delle azioni proposte, del modello organizzativo attivato
2. dettaglio delle azioni e delle modalità realizzative
3. descrizione dell'utilizzo e delle caratteristiche delle risorse umane coinvolte per ciascuna azione
4. ruolo operativo del Capofila (se la candidatura è presentata da più ETS)
5. ruolo operativo di ciascun partner (se la candidatura è presentata da più ETS)
6. ruolo operativo degli altri soggetti o reti coinvolte
7. budget previsto per l'avvio e il raggiungimento dell'equilibrio gestionale delle attività proposte comprensivo delle entrate previsionali prodotte dall'utilizzo delle aree e degli impianti da parte di terzi
8. indicazione delle risorse apportate in compartecipazione valorizzate ai sensi delle Linee Guida allegate al D.M. Lavoro 72/2021 e il loro raccordo con le azioni proposte
9. per tutti i contenuti ritenuti innovativi è richiesta una descrizione dell'efficacia dell'introduzione degli stessi ai fini del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del servizio e, se misurabili, dei risultati attesi
10. presenza e mansioni affidate ad operatori volontari
11. elementi qualificanti la riduzione dell'impatto ambientale delle attività e dei servizi proposti; eventuali progettualità specifiche e pratiche dirette a favorire, nel corso del periodo di affidamento delle strutture e di operatività dei servizi, la transizione energetica
12. per le attività proposte: esperienze pregresse, radicamento sul territorio ed interconnessione con altri enti; partecipazione attiva a reti territoriali e raccordo con le istituzioni scolastiche e sociali del territorio
13. attività e strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità delle prestazioni e dell'efficacia dei servizi proposti.



Piazza Niccolò Acciaiuoli 20 - 50125 Galluzzo Firenze (FI)

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA GESTIONE INTEGRATA DELLE “AREE SPORTIVO-RICREATIVE DEL GALLUZZO” E ALL’INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DEGLI STESSI



PROGETTO DI GESTIONE

INTRODUZIONE

Il progetto si inserisce in un percorso di riprogettazione e valorizzazione delle “Aree sportive ricreative” situate in Viale Tanini a Firenze.

In particolare l’area, storicamente considerata un unicum con gli impianti sportivi Galluzzo 1 e 2, ha da sempre rappresentato un valore importante per la cittadinanza in termini di opportunità sia a livello sportivo che a livello sociale/ricreativo fornendo un’eccezionale opportunità per tutte le associazioni del territorio che l’hanno utilizzata e per tutti i cittadini che qui hanno avuto la possibilità di incontrarsi e impegnarsi.

Per 23 anni infatti l’area è stata gestita dal Centro Sportivo Galluzzo che ha garantito una sintesi delle varie associazioni del territorio oltre alla gestione operativa degli spazi e delle attrezzature.

La scadenza della convenzione ha richiesto in questi mesi un processo di ripensamento e di riprogettazione del complesso, nel quale GenGa Aps si è fortemente impegnata, che ha visto la riassegnazione degli impianti sportivi Galluzzo 1 e 2 e l’apertura di una nuova fase le aree sportive e ricreative che a questo punto potranno essere ripensate come un volano per lo sport amatoriale, la partecipazione delle associazioni e dei cittadini nonché come polo di impegno e partecipazione in particolare rivolto ai giovani ma in grado di far tesoro della forza e delle esperienze delle generazioni di adulti e anziani.

In questo quadro GenGa Aps è nata proprio come risposta dal basso, essendo espressione dell’associazione dei giovani del Galluzzo (La Scatola Aps) supportati da persone più esperte che vivono il territorio, per rilanciare un progetto di lungo periodo che punti alla riqualificazione e al consolidamento dell’area come polo sportivo, sociale e culturale di riferimento. Un progetto di gestione quindi che mira al miglioramento della qualità dei servizi e all’ampliamento dell’offerta ma che parallelamente però, in termini strategici, si pone l’obiettivo di generare una collaborazione concreta pubblico/privato per la riqualificazione delle infrastrutture e delle attrezzature, avviando un percorso di investimenti quindicennale in grado di consegnare alle nuove generazioni un luogo bello ed efficiente oltre che vivo.

GenGa quindi, partecipa a questo procedimento portando in dote l’esperienza maturata e le tante energie investite nell’area e in particolare:

- Un gruppo di lavoro con tutte le associazioni del territorio, molte delle quali hanno fatto parte del Centro Sportivo Galluzzo, necessario per candidarsi alla co-progettazione con la rappresentatività sufficiente ad essere interlocutori credibili: la presenza concreta sul territorio consente oggi di valorizzare esperienze e relazioni maturate nell’area e in generale nelle attività sociali e di animazione per la comunità del Galluzzo;
- L’esperienza maturata direttamente da GenGA, a partire da settembre 2025, nella gestione dei servizi di custodia, prenotazione, pulizia e manutenzione delle aree sportive e ricreative oggetto della presente procedura, che ha permesso di toccare con mano esigenze e specificità dell’impianto;
- La costruzione di un gruppo direttivo dell’associazione, in prevalenza di giovani, che in questo anno ha analizzato, progettato e immaginato soluzioni e proposte per i campi sportivi e le strutture ricreative presenti in viale Tanini;
- Il coinvolgimento di un gruppo di giovani esperti (architetti, avvocati, commercialisti ecc.) che hanno lavorato al progetto strategico “Masterplan Giardini 2040” nel quale è stata immaginata l’area tra 15 anni. Dovrà essere questo, a nostro avviso, l’orizzonte della coprogettazione.

1. MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo per la gestione degli impianti sportivi e ricreativi di viale Tanini ha una struttura molto lineare, dovuta alla limitata complessità degli aspetti di gestione che richiedono una particolare attenzione nelle attività di prenotazioni e pagamenti, che fanno la differenza nei confronti dell'utenza, per l'attuazione del piano di manutenzione e pulizia, che dovrà garantire efficienza e durata nel tempo delle strutture, nonché per l'apertura del bar che diventerà punto di riferimento per l'intera area, ma che non richiede grandi sforzi in termini di ingegneria gestionale e di rappresentazione.

Lo sforzo della nostra proposta quindi, e il valore aggiunto che a nostro avviso è fondamentale ricercare nella strutturazione del modello di gestione, va nella direzione di garantire la concreta partecipazione di tutte le parti in gioco e nel concreto coinvolgimento dei giovani e delle associazioni del territorio che insieme possono garantire l'orientamento al bene comune e ai bisogni della comunità territoriale.

Una struttura molto semplice quindi che rappresentiamo in tre aree distinte ma chiaramente interconnesse.



L'**AREA STRATEGICA** ha la funzione di garantire il perseguimento degli obiettivi del progetto e più in generale dell'intera operazione favorendo la concreta partecipazione dei giovani e delle associazioni del territorio agli organi di GenGa Aps nonché alle decisioni che necessariamente andranno prese nel corso del tempo.

Tra i **33 SOCI di GenGa** ben 29 sono giovani e giovanissimi del territorio totalmente coinvolti negli organi nonché nei percorsi di progettazione e di gestione promossi dall'associazione. Sono coloro che hanno promosso l'associazione e che definiscono le politiche e le linee di sviluppo.

Anche il **DIRETTIVO**, formato attualmente da 11 persone di cui 7 under 35, è composto da un mix di giovani e profili più esperti che garantiscono gli strumenti necessari alla gestione delle importanti responsabilità connesse all'iniziativa. Compito del direttivo è quello di svolgere le funzioni necessarie alla gestione dell'associazione, adempiendo a quanto richiesto dalle normative, e dei progetti promossi organizzando le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati.

Parallelamente agli organi di GenGa, nei mesi passati, abbiamo coinvolto tutte le associazioni del territorio in un percorso di confronto sulla struttura dell'associazione e sui contenuti dello statuto, che comunque già prevede la possibilità di far aderire sia cittadini che associazioni, in modo da essere pronti, nel caso GenGa venga scelta in questa selezione e venga completato con successo il percorso della co-progettazione, ad allargare la compagine ricostruendo al Galluzzo un soggetto di ampia rappresentatività e partecipazione (si vedano in allegato le lettere di sostegno al progetto).

L'**AREA DIREZIONALE** ha la funzione di organizzare al meglio le risorse e di tradurre gli obiettivi in azioni concrete garantendo una forte collaborazione e integrazione con l'area strategia.

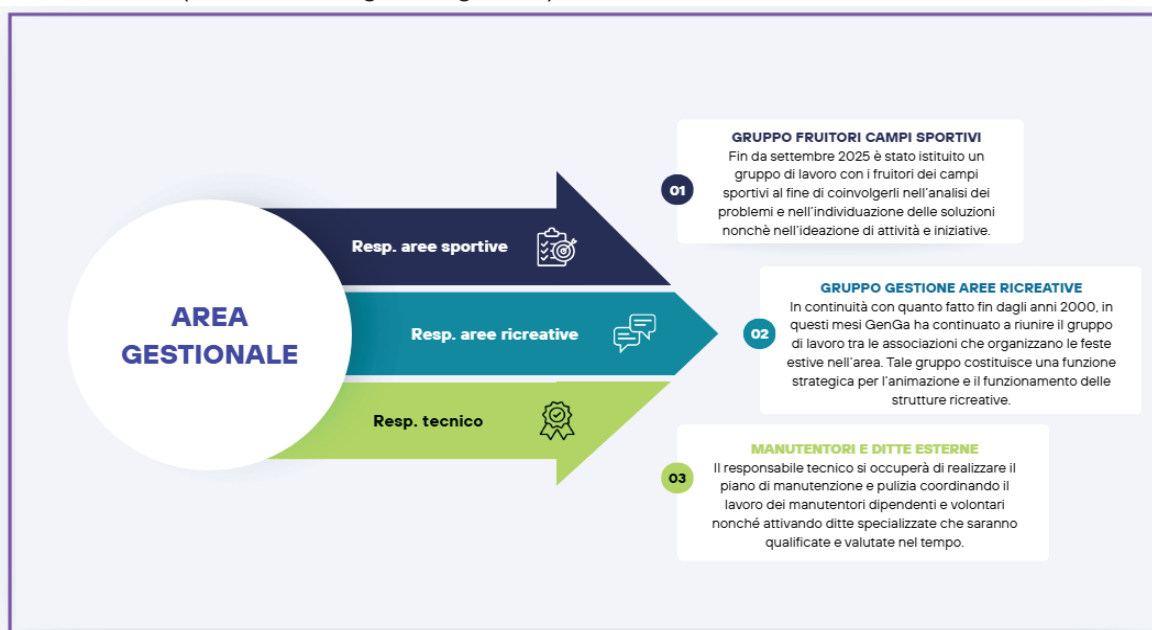
In particolare il gruppo di direzione è composto da:

- Un **project manager** con esperienza e poteri sufficienti a garantire l'efficienza e concretezza nel percorso sia di co-progettazione e relativa trattativa, nonché successivamente in fase di avvio e concretizzazione del progetto condiviso;
- Un **responsabile progettazione e sviluppo** che avrà il compito di tradurre le idee in progetti e di accedere ai tanti bandi presenti a vario livello al fine di trovare le risorse per migliorare e sviluppare l'attività;
- Un **responsabile amministrativo** che si occuperà della gestione amministrativa e contabile del progetto, dei budget e della pianificazione degli investimenti nonché della rendicontazione delle spese;
- Un **responsabile della comunicazione** che si occuperà dell'attuazione del piano di comunicazione che costituisce uno degli elementi strategici per lo sviluppo e la buona riuscita del progetto.

Quest'area, composta da 2 persone esperte e 2 molto giovani, mira proprio a garantire uno degli obiettivi fondamentali del progetto che è quello di coinvolgere nella gestione dei giovani accompagnandoli e formandoli affinché acquisiscano gli strumenti per prendere in mano la gestione dell'area e successivamente perché diventino protagonisti capaci nelle nostre comunità.

L'**AREA GESTIONALE** ha la funzione di realizzare le attività pianificate garantendo la gestione quotidiana delle azioni e il coordinamento delle risorse.

In particolare, in collaborazione con il **Project Manager**, opereranno **3 responsabili** che organizzeranno la presenza e l'attività del personale impiegato, sia esso dipendente o volontario, nonché i **2 gruppi di partecipazione** che garantiranno il coinvolgimento degli stakeholders nella gestione delle aree (si veda immagine seguente).



Nel modello organizzativo ottimale, per la gestione dei campi sportivi, si prevede fin da ora la possibilità di **trasformare il Gruppo Fruitori in un'associazione sportiva dilettantistica** che, sotto la supervisione e responsabilità di GenGa, potrebbe diventare uno strumento concreto di gestione in grado di offrire autonomia nella promozione di iniziative e corsi, nonché di aderire ad associazioni nazionali garantendo copertura assicurativa ai soci (utilizzatori dei campi), supporto logistico per gli eventi, opportunità di sconti e convenzioni nonché di partecipazione a iniziative nazionali.

A livello operativo saranno impiegate le seguenti figure:

- addetti alla prenotazione e custodia dei campi sportivi;
- personale per la gestione del bar;
- manutentori per campi sportivi e aree ricreative.

Il sogno di un bar sempre aperto

Tolto il periodo delle feste, tra giugno e luglio, l'area non è sufficientemente presidiata e anche la presenza degli operatori impegnati nei servizi dell'attuale affidamento diretto, non risulta essere efficace vista la mancanza nella struttura di uno spazio riscaldato destinato all'accoglienza dei fruitori dei campi e di coloro che vivono "i giardini".

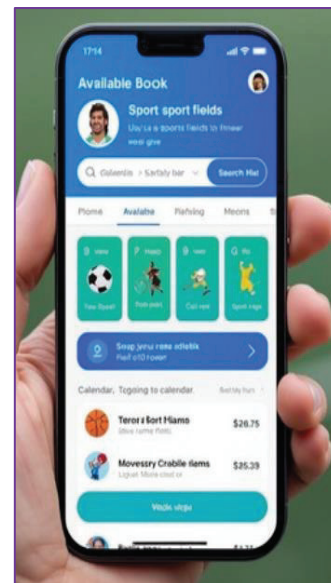
Nel già citato piano di investimenti per il futuro, immaginiamo che siano compresi i necessari adeguamenti strutturali che rendano possibile l'apertura di un bar che potrebbe diventare luogo di ritrovo e di accoglienza dando un significato al necessario presidio che la struttura richiede.

Digitalizzazione e Sistemi di Prenotazione

Per garantire la massima trasparenza e facilità di accesso, appena possibile, introdurremo un sistema gestionale integrato che permetterà all'utenza di:

- Consultare la disponibilità dei campi in tempo reale tramite app.
- Effettuare pagamenti online sicuri o gestire abbonamenti e pacchetti orari pre-pagati.
- Ricevere notifiche push automatiche riguardanti variazioni meteo, eventi o promozioni.
- Monitoraggio e Rendicontazione: Il sistema permetterà di raccogliere dati precisi sull'utilizzo degli impianti, fondamentali per ottimizzare l'offerta e fornire al Comune una rendicontazione puntuale e analitica delle attività svolte.

Tra i possibili sviluppi del sistema, condizionati da interventi strutturali da inserire nel piano di investimenti sull'area, potrà essere messo in funzione un sistema di apertura automatica dei campi da realizzarsi direttamente attraverso la piattaforma di prenotazione con codici o tag dedicati.



Spogliatoi

L'accesso ai servizi è pensato per garantire il massimo comfort e igiene: di supporto alla frequentazione dei campi sportivi sarà garantito l'uso degli spogliatoi e delle docce per i quali sarà definito un regolamento che ne disciplinerà l'utilizzo. La pulizia e la sanificazione degli stessi saranno garantite quotidianamente secondo un piano di passaggi adeguato periodicamente alla frequenza degli accessi.

La necessità di garantire l'uso dei due spogliatoi al gestore del campo sportivo Galluzzo 2, richiederà la definizione di un calendario comune nonché la condivisione del regolamento di utilizzo.



La struttura degli attuali spogliatoi, pensata ormai tanti anni fa per due squadre di calcio ma poco adeguata alla frequentazione di utenti singoli o squadre miste (maschi/femmine), richiederà necessariamente una valutazione nel piano degli investimenti al fine di programmare un adeguamento strutturale che li renda funzionali alle necessità attuali.

Sport per tutti

Per abbattere ogni barriera economica e sociale all'ingresso, è volontà dell'associazione mettere a disposizione l'uso gratuito di attrezzature sportive (racchette, palloni, kit di gonfiaggio, skate e altre attrezzature/dispositivi necessari) per chiunque non ne fosse provvisto, garantendo che il diritto allo sport sia effettivamente accessibile a tutti i cittadini del Galluzzo. Tale possibilità sarà garantita in primo luogo attraverso il coinvolgimento di sponsor e, qualora non fosse sufficiente, destinando a tale obiettivo eventuali avanzi di gestione o il ricavato di attività di autofinanziamento.

3. MODALITA' DI UTILIZZO DELLO SPAZIO RICREATIVO E DI FRUIZIONE DELLO STESSO DA PARTE DEGLI UTENTI

Immaginarsi come valorizzazione gli spazi presenti nell'area per la creazione di un polo ricreativo e sociale per la comunità che vive il territorio costituisce senza dubbio l'aspetto più stimolante e sfidante del progetto. Gli spazi ricreativi infatti sono stati vissuti fino ad oggi quasi esclusivamente, durante parte del periodo estivo, grazie alle associazioni che si alternano nell'organizzazione delle feste.

I locali richiedono interventi sostanziali di ristrutturazione e le attrezzature presenti sono in gran parte da sostituire mentre sarebbero necessari interventi importanti per procedere alla diversificazione delle attività e per ipotizzare una proposta che vada oltre il periodo estivo.

Alla luce di questo il progetto intende proprio ripartire da un calendario estivo di feste con il coinvolgimento delle associazioni che fanno parte del gruppo di gestione degli spazi ricreativi e in particolare la Misericordia del Galluzzo e La Scatola insieme ai rappresentanti dei circoli del Pd e di Rifondazione Comunista del Galluzzo.

Le feste che già dal 2026 potremmo riproporre, ferma restando la necessità di valutare i tempi di firma della convenzione nonché un necessario investimento iniziale per la sistemazione delle problematiche non differibili, copriranno il mese che va da metà giugno a metà luglio circa con una proposta che va dall'apertura pomeridiana e serale del bar e del



ristorante all'utilizzo del tendone e della pista di pattinaggio per dibattiti e serate musicali e di intrattenimento rivolte a tutte le fasce di età.

Prima dell'avvio del "Calendario Feste 2026" il direttivo di GenGa sarà impegnato, con il supporto di alcuni professionisti coinvolti nel progetto e in condivisione con l'amministrazione comunale, nella definizione dell'accordo di subconcessione degli spazi e delle attrezzature nonché nella redazione di un regolamento per l'utilizzo degli stessi.

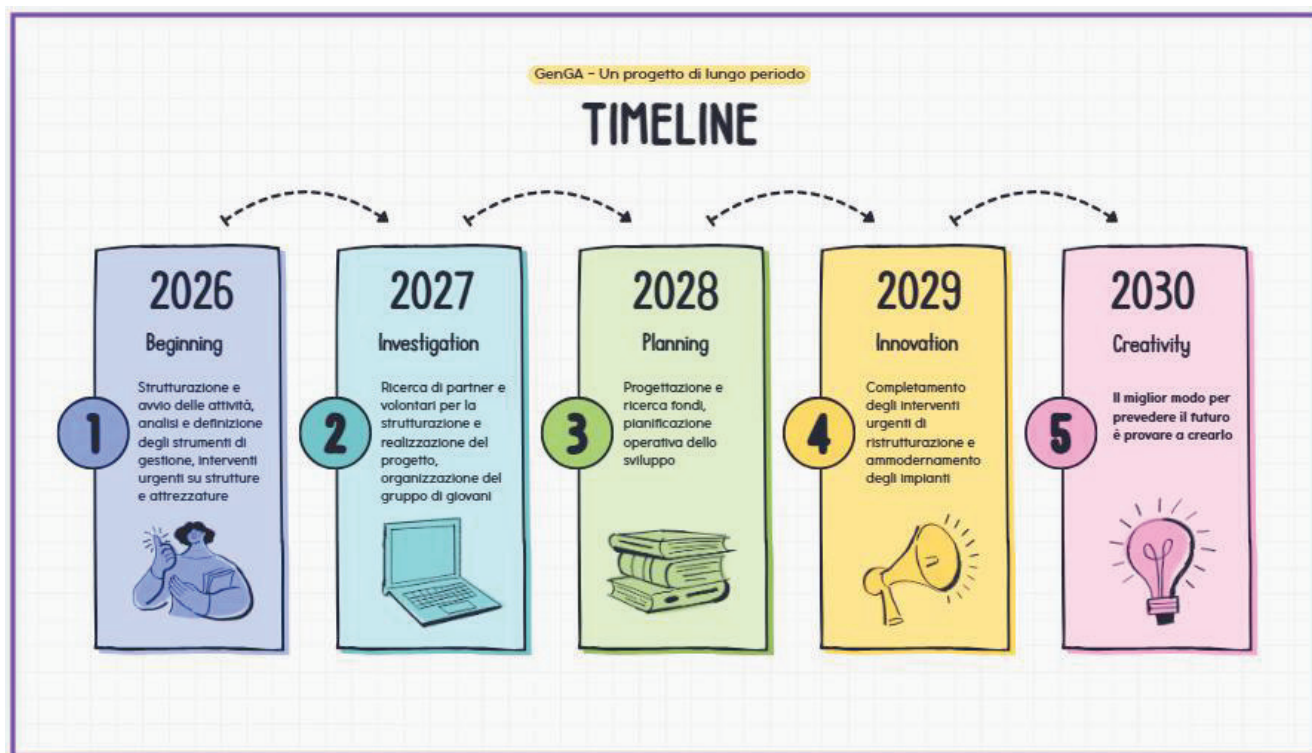
Tale attività costituisce un elemento strategico per la definizione del quadro contrattuale e "normativo" per la gestione dell'area. Una volta condivisi con le altre associazioni del gruppo di gestione degli spazi ricreativi, i due documenti costituiranno la base di riferimento per la gestione degli eventi e per il l'utilizzo dell'area da parte di altre realtà che vivono il territorio.

Dal 2027 il progetto prevede la realizzazione di "Galluzzo in Festa" una nuova festa, organizzata direttamente da GenGa Aps, con l'obiettivo di aprire al coinvolgimento della popolazione del Galluzzo in un percorso di progettazione e di ideazione di una nuova iniziativa in grado di stimolare energie nuove e dare slancio al progetto mettendo a sistema l'enorme sforzo profuso in questi mesi.

Il completamento del progetto di valorizzazione delle aree ricreative prevede uno sforzo importante per l'adeguamento degli spazi e la necessaria costruzione di un piano pluriennale di investimenti.

Il Masterplan tratteggiato da GenGa (si veda punto 6 del presente progetto) costituisce la cornice all'interno della quale, grazie al necessario impegno dell'amministrazione, potrebbe esser dato impulso ad attività ricreative e di socializzazione attraverso:

- la creazione di un chiosco/bar con uno spazio polivalente riscaldato dove poter favorire l'incontro dei giovani e l'organizzazione di attività quali momenti di studio, feste di compleanno, centri estivi ecc.
- l'adeguamento della sala ristorante con interventi di mitigazione dell'impatto acustico, rifacimento della chiusura e del condizionamento per l'uso sia invernale che estivo;
- creazione di uno spazio "magazzino" che consenta di stoccare l'attrezzatura in un luogo asciutto al fine di garantirne la conservazione nel tempo;
- adeguamento della pista di pattinaggio al fine di realizzare una Agorà cittadina che possa ospitare in sicurezza eventi culturali, teatrali e musicali;
- adeguamento dei servizi igienici, situati nell'area ristorante, che potrebbero esser resi accessibili durante il giorno e in occasione di manifestazione ed eventi, a tutti i frequentatori del parco garantendo un presidio di decoro per l'intera area.



Il progetto quindi prevede in prima battuta la necessaria strutturazione di un'organizzazione in grado di garantire l'apertura e la funzionalità degli impianti sportivi nonché la continuazione delle attività svolte dalle associazioni del Galluzzo ma perché queste siano funzionali ad un progetto più ampio che provi ad attrarre competenze e risorse economiche utili a ridisegnare l'area coinvolgendo nel percorso i giovani di GenGa e più in generale del territorio.

E' evidente quindi che un progetto così ambizioso non si realizzerà in pochi anni ma avrà necessità di tempi lunghi che garantiscano gli sforzi e gli investimenti profusi e che i primi anni di gestione saranno necessari per strutturare e progettare più che per fare.

4. MODALITÀ DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI ASSEGNATI

Fondamentale, per l'affidabilità e la funzionalità degli impianti, è la realizzazione di un piano di osservazione e manutenzione che comprenda tutti gli immobili e le attrezzature presenti nell'area. Garantire la sicurezza, l'efficienza e la durabilità delle strutture sportive e ricreative è senza dubbio un obiettivo fondamentale della gestione che si doterà di un programma di manutenzione ordinaria (a carico del gestore) e straordinaria (a carico dell'amministrazione), pianificato e monitorato nel tempo.



Il piano di manutenzione sarà redatto sulla base degli standard presenti nel documento "All. 8 - Piano dettagliato degli interventi" e sarà specifico per ogni area/struttura presente. Prima dell'avvio del servizio tale piano sarà condiviso con il Comune di Firenze che dovrà approvarlo formalmente.

Il piano sarà revisionato annualmente per aggiornare, in base all'esperienza, le frequenze di intervento, introdurre nuove tecnologie o adeguarsi a eventuali modifiche strutturali dell'impianto.

Il progetto prevede l'utilizzo di una piattaforma online, utilizzabile sia da pc e che da cellulare, che consentirà la condivisione dei contenuti e del monitoraggio del piano di manutenzione da parte di tutti i soggetti impegnati: GenGa in qualità di gestore, il Comune di Firenze in quanto proprietario degli immobili e delle strutture, il personale interno e le ditte esterne coinvolto nella realizzazione del piano.

Funzioni fondamentali:

- Pianificazione e Programmazione: Creazione di calendari per la manutenzione preventiva e gestione degli interventi di manutenzione.
- Monitoraggio in Tempo Reale: Tracciamento dello stato di avanzamento degli interventi e dei tempi di servizio.
- Gestione Asset: Anagrafica centralizzata di impianti e attrezzature.
- Applicazione Mobile: Accesso per il personale impegnato sul campo per chiudere interventi e compilare checklist.
- Reportistica e Costi: Analisi dei dati per monitorare i costi, tipologia e frequenza degli interventi.

5. MODALITA' DI PROMOZIONE DEI SERVIZI

Per favorire la diffusione del progetto e delle attività sportivo-ricreative promosse, sarà attuato uno specifico Piano di Comunicazione online e offline attraverso i principali canali comunicativi di tutte le associazioni coinvolte nonché del Comune di Firenze. La comunicazione, sarà rivolta principalmente ai giovani destinatari, ma anche all'intera comunità territoriale. Centrale sarà il protagonismo giovanile nella creazione dei contenuti comunicativi e nell'attuazione del piano di comunicazione per la diffusione sia delle attività ricreative che sportive.



COMUNICAZIONE INTERNA

Fondamentale in questa tipologia di progetto è senza dubbio la comunicazione interna ossia quella rivolta ai volontari e alle associazioni/enti del territorio.

In particolare la buona riuscita del progetto si fonda anche sulla capacità di informare e coinvolgere le tante persone che ruoteranno intorno all'attività che costituiscono un vero e proprio capitale sociale necessario al raggiungimento degli obiettivi generali di socializzazione e costruzione di relazioni nella comunità del Galluzzo.



Tale attività sarà realizzata attraverso strumenti quali mailing list, gruppi WhatsApp, newsletter, riunioni in presenza, incontri a distanza.

6. STRUMENTI PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Il progetto, come più volte evidenziato, vede nella gestione delle aree sportivo-ricreative del Galluzzo una base operativa per il raggiungimento di obiettivi più ampi che puntano alla strutturazione di un'organizzazione in grado di garantire continuità nell'utilizzo e nello sviluppo di un'area che costituisce uno dei luoghi strategici nei quali la comunità del Galluzzo vive e si incontra.

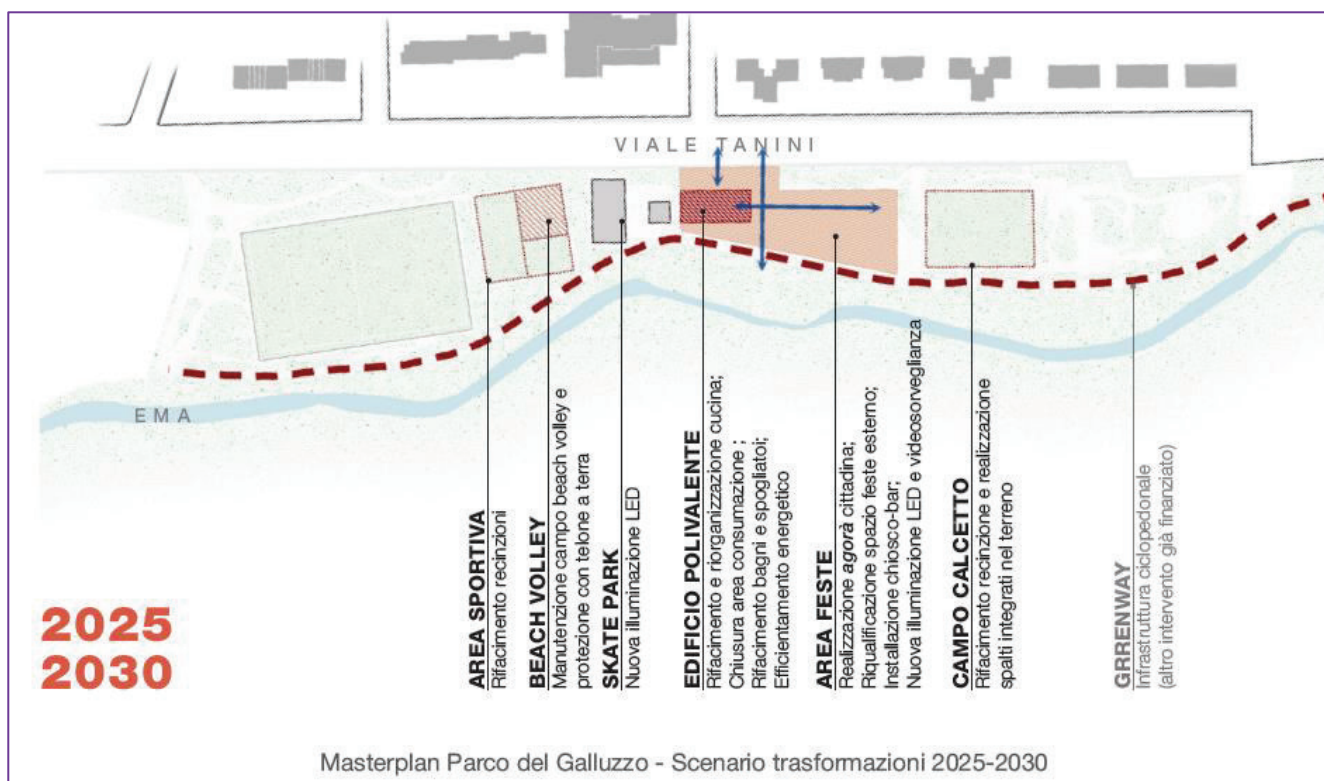
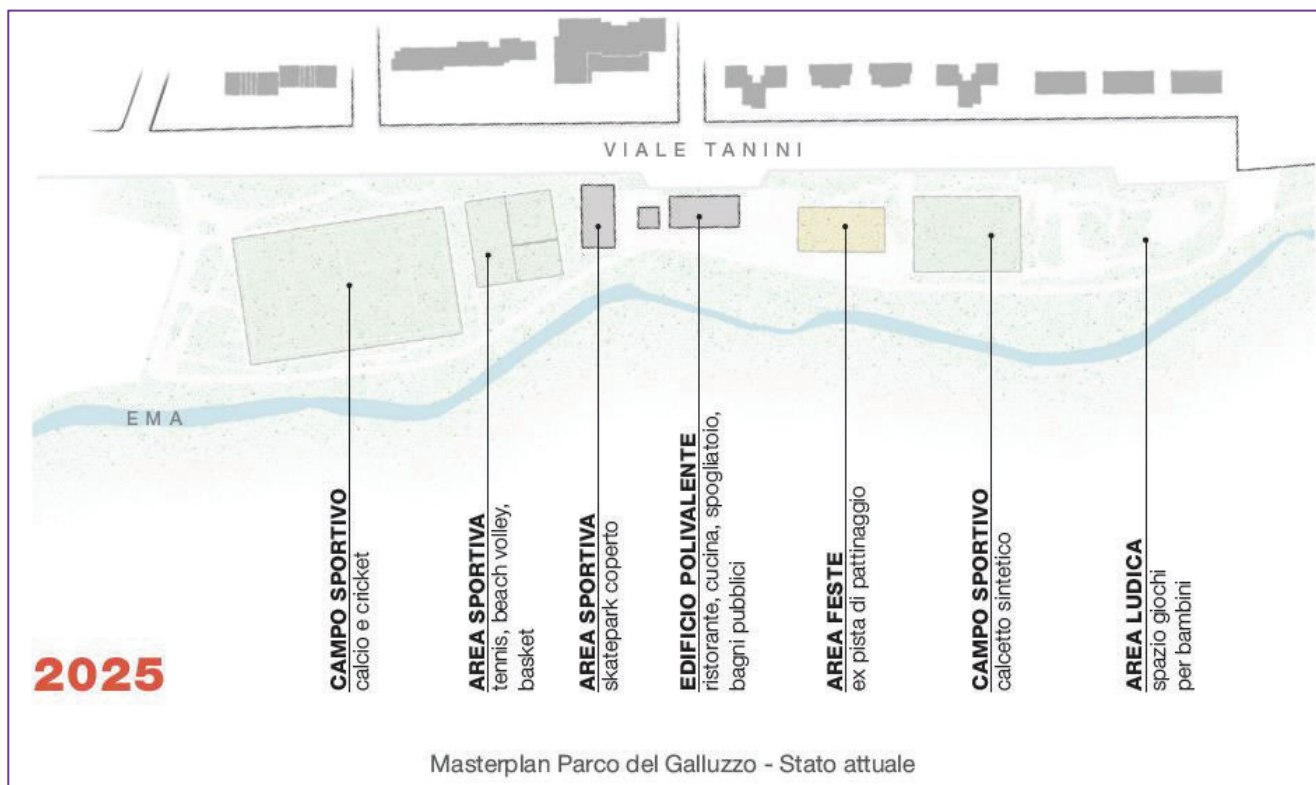
Garantire la continuità di un progetto del genere, oltre a necessitare un impegno concreto e duraturo dell'amministrazione, significa quindi utilizzare al meglio le risorse, economiche e del volontariato, per costruire gruppi di lavoro e reti di competenze in grado di pensare, progettare e realizzare attività e servizi.

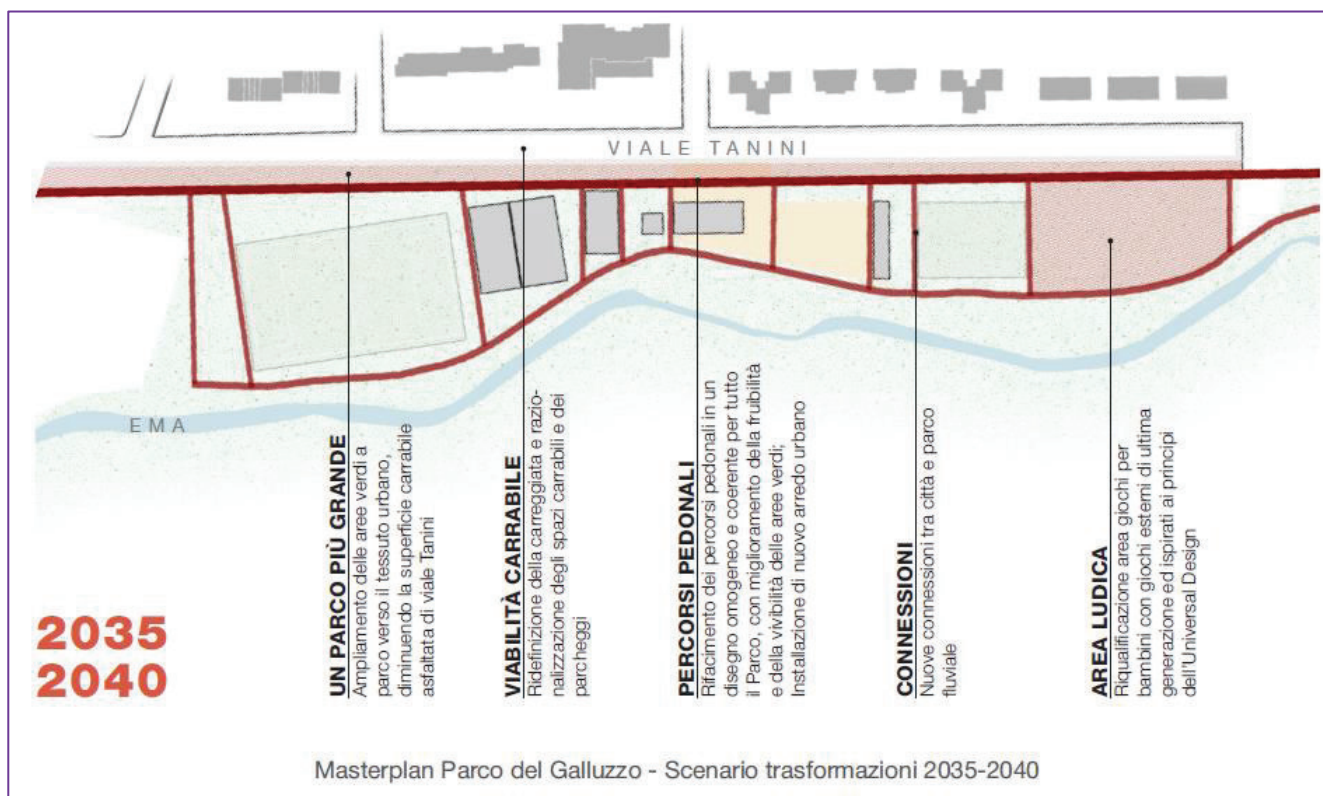
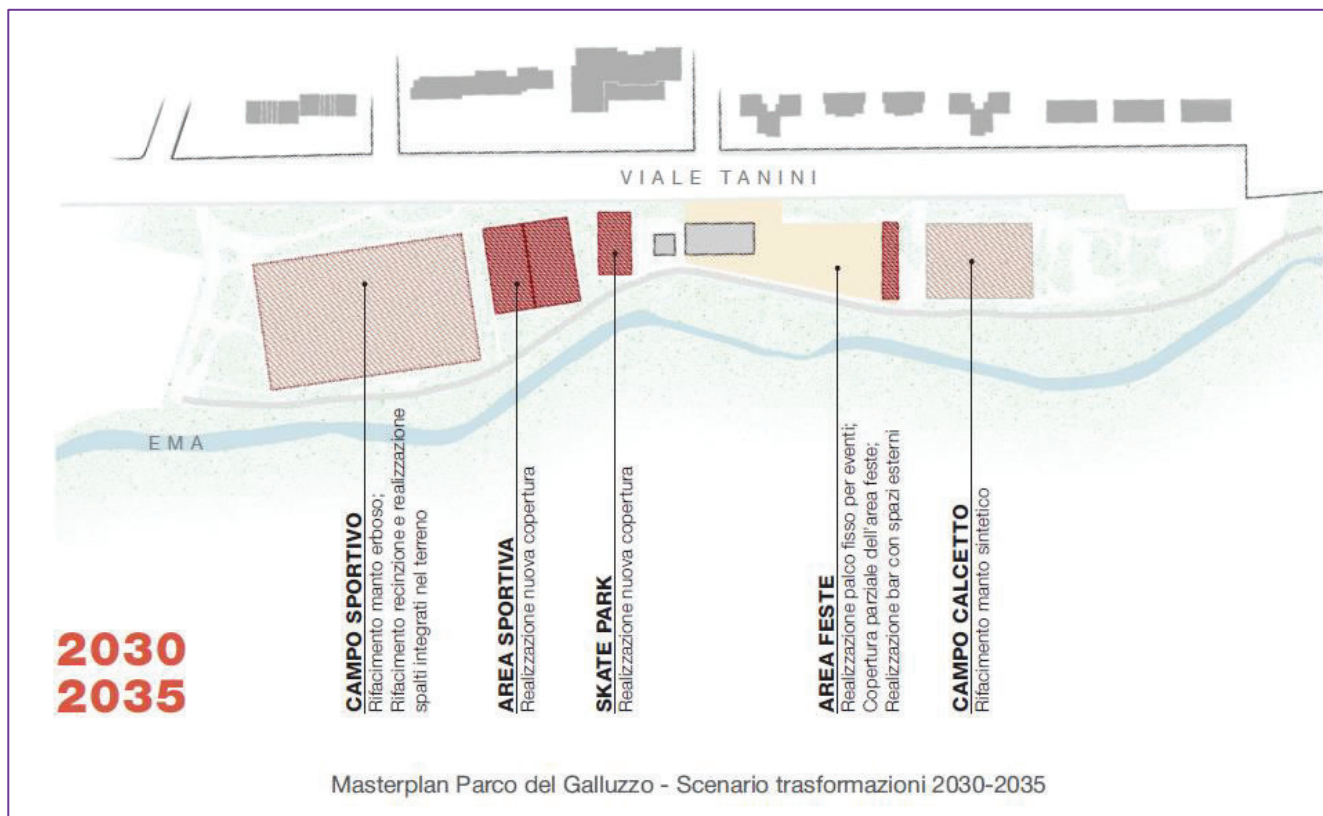


In questo senso l'attività svolta da GenGa in questi mesi è tesa, oltre che alla realizzazione del presente progetto e al successivo percorso di co-progettazione, alla costruzione delle fondamenta di un sistema virtuoso che potrà operare e consolidarsi attraverso un lavoro concreto che vorremmo realizzare, in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti, attraverso una serie di strumenti da costruire e stabilizzare nel tempo.



Il **Masterplan 2040**, tratteggiato da GenGa col coinvolgimento dei giovani de La Scatola Aps e di un gruppo di giovani architetti del territorio, costituisce un "regalo" per il Galluzzo e un inno alla creatività che sarà portato come cornice nel percorso di co-progettazione.



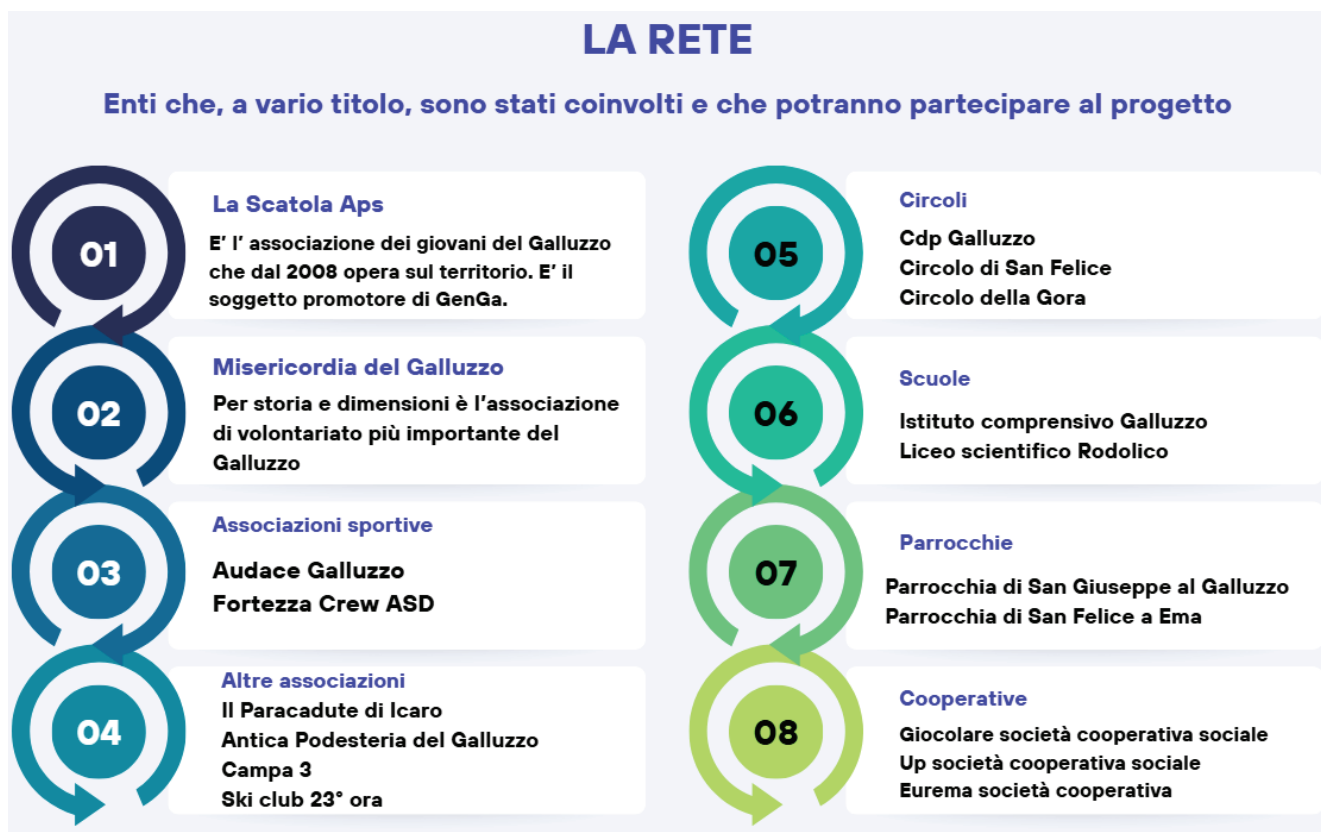


7. SVILUPPO ED INTERCONNESSIONE

Ripensando al percorso realizzato in questi mesi emerge un valore fatto di incontri, di persone, di pensieri e di sogni che ha un valore inestimabile.

Tante riunioni per confrontarci e per definire perché e come stare insieme, tante idee per affrontare problemi e immaginare soluzioni, tante ore e un grande sforzo per costruire un progetto che possa permettere al Galluzzo di preservare il capitale sociale che le aree sportivo-ricreative hanno permesso di produrre nel corso degli anni grazie alle tante persone che hanno investito cuore e tempo.

GenGa tra i tanti obiettivi si pone quello di capitalizzare al massimo questo valore che potrà concretizzarsi grazie alla natura dell'associazione che è già stata pensata per far entrare nella propria base sociale sia cittadini che associazioni. Qualora GenGa fosse scelta come soggetto per la co-progettazione e che la stessa avesse esito positivo, tutte le associazioni che lo vorranno potranno diventare socie partecipando direttamente alla gestione del progetto e costruendo insieme un nuovo direttivo che possa essere rappresentativo e in grado di gestire la complessità di un progetto importante.



Molte delle realtà indicate si sono impegnate in questi mesi, altre hanno solo preso contatti per provare a immaginare iniziative e eventi, altre hanno solo scritto che sarebbe interessate a collaborare e quindi costituiscono delle possibilità su cui investire.

In allegato al progetto si riportano le lettere di sostegno delle realtà che le hanno formalizzate.

Riteniamo inoltre che l'associazione sportiva dilettantistica, che abbiamo in progetto di costituire coinvolgendo il gruppo dei fruitori (si punto 1 del progetto), potrà stimolare e proporre collaborazioni specifiche nel settore dello sport aggregando forze e favorendo idee per valorizzare al massimo gli impianti sportivi.

8. SPECIFICHE PROGETTUALITA'

La proposta progettuale ha l'obiettivo di trasformare l'area in un presidio sociale, sportivo e culturale, orientato alla promozione dell'inclusione, della partecipazione attiva e del benessere della comunità locale. Le azioni previste sono rivolte alla popolazione del quartiere e, in modo prioritario, a persone e gruppi che presentano condizioni di fragilità, con particolare attenzione a minori e giovani che vivono situazioni di disagio sociale, oltre ad anziani, persone con disabilità e più in generale coloro che vivono situazioni di difficoltà.

Le attività elencate sono frutto del lavoro svolto in questi mesi dai giovani coinvolti con le associazioni che hanno partecipato al percorso: saranno attuate nel corso degli anni seguendo il piano di investimenti che sarà concordato col Comune di Firenze per l'adattamento e/o costruzione delle strutture necessarie alla realizzazione delle varie iniziative.

Attività sportive

L'offerta sportiva proposta per gli impianti del Galluzzo si configura come un sistema organico di attività continuative, eventi aggregativi e progetti a forte impatto sociale, pensati per rendere il centro un polo di riferimento intergenerazionale attivo durante tutto l'arco dell'anno.

La programmazione dei corsi e delle attività continuative è strutturata per rispondere alle esigenze specifiche di ogni fascia d'età. Per i più piccoli (5-10 anni), l'accento sarà posto sulla psicomotricità e sul multisport, garantendo un avviamento allo sport ludico ed equilibrato. Per la fascia 11-18 anni, l'offerta si evolverà verso corsi tecnici e di preparazione atletica, mirati non solo alla performance ma anche alla costruzione dello spirito di squadra. Il benessere degli adulti sarà presidiato da corsi amatoriali e sessioni di fitness outdoor, mentre per gli Over 60 struttureremo attività motorie dolci, progettate per favorire il mantenimento della salute e, soprattutto, la socializzazione.



Sfruttando la cornice verde che caratterizza la zona del Galluzzo e le sue a ree fitness outdoor, la nostra associazione intende promuovere l'attività fisica all'aperto attraverso corsi di ginnastica dolce e Attività Fisica Adattata (AFA), specificamente pensati per la popolazione anziana nelle ore mattutine. Il dinamismo dell'impianto sarà garantito da un calendario di tornei ed eventi periodici.

Accanto alle competizioni amatoriali e semi-competitive (se attuabili), proporremo weekend tematici e tornei serali o aziendali, capaci di attrarre un'utenza diversificata e di animare l'area anche nei periodi di minore affluenza. Particolare rilievo sarà dato agli eventi con finalità benefiche e di promozione territoriale, realizzati in stretta sinergia con le associazioni del terzo settore, gli sponsor locali e le attività commerciali del quartiere, consolidando così il legame tra sport e tessuto economico locale. Un pilastro fondamentale della nostra gestione è la declinazione dello sport come strumento sociale.

Il progetto si impegna attivamente nel contrasto alla povertà educativa e alla marginalità, promuovendo la pratica motoria come presidio contro le dipendenze giovanili (sostanze, ludopatia e dipendenze digitali) e i disturbi alimentari. Attraverso percorsi specifici, lo sport diventerà veicolo di empowerment femminile e di lotta agli stereotipi di genere, oltre che uno strumento preventivo fondamentale contro l'obesità infantile.

Infine, durante il periodo estivo, la proposta potrebbe intensificarsi con l'organizzazione di Centri Estivi Multisportivi da organizzarsi per alcune settimane nel periodo giugno-settembre. Grazie al coinvolgimento di educatori e istruttori qualificati, i ragazzi potranno alternare la pratica di varie discipline sportive a laboratori educativi e artistici. Il modello dei centri estivi sarà flessibile, con settimane tematiche e collaborazioni dirette con le istituzioni scolastiche, trasformando l'impianto in un luogo di crescita sicura, stimolante e profondamente radicata nella comunità del Galluzzo.

Progetti specifici per singolo impianto e disciplina

La nostra strategia di gestione prevede una caratterizzazione distintiva per ogni area dell'impianto, al fine di massimizzare l'attrattività verso diversi target di utenza e promuovere una cultura dello sport inteso come stile di vita integrato.

Area urban and street culture (skatepark e basket 3x3)

L'area dedicata allo Skatepark e al Basket diventerà il fulcro della cultura giovanile e degli sport di strada, ispirandosi a modelli internazionali di riuso e valorizzazione sociale.

- **Skateboarding e Integrazione:** Oltre a workshop tecnici sulla sicurezza e l'uso della strumentazione (ovvero lezioni sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione e della manutenzione della tavola), lo skatepark potrebbe ospitare le "Skate Jam", eventi periodici animati da dj-set e performance di hip-hop e breakdance. Un'attenzione particolare sarà rivolta al progetto sociale "Skate and Learn", realizzato in collaborazione con educatori di strada per intercettare i giovani in situazioni di fragilità.

- **Street Art:** L'estetica dell'impianto potrà esser curata attraverso progetti di graffiti e grip art (la personalizzazione artistica del nastro abrasivo applicato sulla tavola da skate), coinvolgendo artisti locali per la realizzazione di murales sia sulla pavimentazione del campo da basket che sulle strutture dello skatepark, trasformando lo spazio in un museo a cielo aperto della cultura urbana.

- **Basketball Sociale:** Il campo da basket ospiterà tornei 3x3 ed eventi serali misti per favorire lo scambio tra generazioni, supportati da sessioni tecniche che potranno essere guidate da coach locali e testimonial sportivi.



Area racchette (tennis)

Per l'impianto di Tennis, la missione è abbattere le barriere d'accesso alla disciplina. Proporremo lezioni gratuite periodiche per principianti e famiglie, ma il fiore all'occhiello sarà l'evento "Tennis e Salute". Ispirato ai grandi format nazionali, proporremo un torneo finalizzato alla sensibilizzazione sulla prevenzione sanitaria: in collaborazione con le eccellenze del territorio come la Misericordia del Galluzzo, Firenze in Rosa e Frates, verranno allestiti punti di screening e check-up medici gratuiti all'interno dell'impianto, unendo la competizione sportiva alla tutela del benessere collettivo.

Area beach volley e sabbia

L'area sulla sabbia sarà gestita per garantire un'atmosfera conviviale e multidisciplinare:

- **Sport e Convivialità:** Le "Beach Volley Night" potrebbero unire lo sport serale a eventi di degustazione come il format "Brindisi sotto le stelle". Potrebbero essere organizzati inoltre campionati amatoriali a squadre e proseguire la proposta di momenti di grande valore simbolico come il Torneo in memoria di Ilaria Bernacchioni (organizzato in estate ormai da molti anni), legando l'attività sportiva alla solidarietà e al ricordo della comunità.
- **Benessere e Riabilitazione:** La sabbia potrebbe essere utilizzata anche per sessioni di beach-fitness, pilates e percorsi fisioterapici mirati alla propriocezione, offrendo un servizio unico per il recupero funzionale e il potenziamento fisico outdoor.



Area calcetto e futsal

L'area dedicata al calcio potrebbe essere un motore del movimento giovanile e della coesione familiare:



- **Specializzazione Tecnica:** Potrebbero essere organizzati regolarmente dei Clinic di perfezionamento (seminari tattici e tecnici intensivi di perfezionamento) per bambini e adolescenti, curati da tecnici qualificati, e promossa attivamente la cultura del Futsal, valorizzandone le peculiarità tecniche e dinamiche rispetto al calcio tradizionale.
- **Comunità e Scuola:** potrebbe essere proposto anche un "Soccer Festival", un format pensato per coinvolgere interi nuclei familiari in mini-tornei 5v5. La programmazione infrasettimanale sarà invece dedicata ai

programmi scuola-campo, consolidando il legame con gli istituti scolastici attraverso lezioni settimanali integrate nel piano formativo.

Sinergia con le istituzioni scolastiche e formative

Un elemento distintivo e strategico della nostra proposta risiede nella creazione di una rete strutturale di collaborazione con le scuole del territorio e in particolare con l'Istituto comprensivo Galluzzo e con il liceo scientifico statale Rodolico con cui abbiamo avuto contatti in questi mesi. Le aree sportivo-ricreative di viale Tanini potrebbero configurarsi come un'estensione naturale dell'aula scolastica, uno spazio dove la formazione teorica si traduce in esperienza pratica e civica.

In questa ottica, metteremo le nostre strutture a disposizione degli istituti per lo svolgimento delle ore di educazione fisica e per l'organizzazione di giornate sportive e olimpiadi interscolastiche, favorendo il confronto sano e la partecipazione di massa degli studenti. Per le scuole secondarie, la nostra gestione si aprirà a percorsi di PCTO, offrendo ai ragazzi l'opportunità di conoscere da vicino la macchina organizzativa e gestionale di un centro sportivo polifunzionale.

La collaborazione si sposterà poi sul piano dei percorsi educativi trasversali. Insieme al corpo docente, intendiamo sviluppare moduli dedicati a temi cruciali come il binomio sport e legalità, la promozione di corretti stili di vita e l'educazione all'alimentazione per il benessere e la salute. Queste iniziative mirano a fornire ai giovani gli strumenti critici per contrastare le dipendenze e i disturbi alimentari già citati, utilizzando il campo da gioco come laboratorio di cittadinanza attiva.

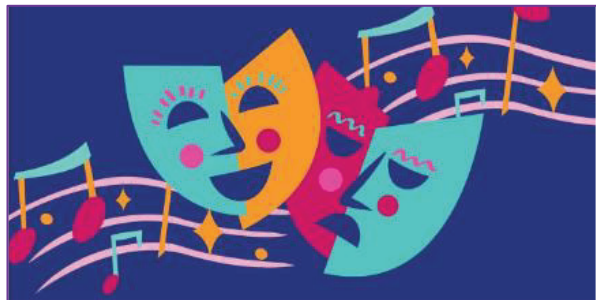
Infine, per rispondere alle esigenze concrete delle famiglie del Galluzzo, l'offerta potrebbe essere completata da un servizio di attività pomeridiane post-scuola. Questo programma potrebbe non limitarsi all'allenamento tecnico, ma integrerà momenti di studio assistito e socializzazione protetta, garantendo una continuità educativa tra il tempo della scuola e il tempo libero, e trasformando definitivamente l'impianto in un pilastro del welfare locale.

Attività ricreative

Accanto allo sport, il progetto prevede l'attuazione di un programma di attività ricreative, culturali ed educative, rivolte a diverse fasce d'età della popolazione locale.

Vorremmo realizzare una sala polifunzionale destinata a ospitare laboratori, incontri ed eventi promossi dall'associazione, dalle altre associazioni locali e realtà del territorio o dai cittadini stessi.

Tra le attività ipotizzate in collaborazione con le associazioni del territorio: laboratori musicali, teatrali



e di danza, street art, mostre, performance artistiche e proiezioni cinematografiche, con particolare attenzione all'accessibilità e alla partecipazione intergenerazionale.

In una fase successiva inoltre potranno essere attivati percorsi di orientamento professionale e incontri formativi, realizzati con il contributo di professionisti, preferibilmente locali, per sostenere i giovani nelle scelte di studio e lavoro.

In ottica di prevenzione del disagio il progetto prevede una collaborazione strutturata con l'educativa di strada del Q3, sia per offrire uno spazio sicuro e riconoscibile in cui educatori e ragazzi possano incontrarsi e svolgere diversi tipi di attività, che per l'individuazione dei bisogni dei giovani del territorio e la ricerca di risposte adeguate al supporto degli stessi.

Sarà prevista l'apertura di un bar, da programmare nel piano degli investimenti necessari, concepito come luogo di incontro e spazio di aggregazione. In alcune fasce orarie, in particolare nel pomeriggio, sarà gestito con il supporto di giovani volontari del territorio, diventando un punto di riferimento per chi frequenta i giardini e gli impianti sportivi.

Infine il progetto prevede l'apertura continuativa dei bagni pubblici, garantendo un servizio essenziale per la popolazione e per chi frequenta l'area, contribuendo alla vivibilità e l'accessibilità dello spazio urbano.

Nel periodo estivo, da giugno a settembre, la programmazione sarà riservata all'organizzazione di feste di quartiere, promosse dalle diverse realtà associative del territorio (si veda programma 2026 indicato al punto 3). Lo spazio del bar e del ristorante diventano luogo di incontro, socialità e aggregazione, ospitando momenti conviviali, incontri tematici, iniziative culturali e occasioni di scambio intergenerazionale, contribuendo a rendere la struttura un punto di riferimento stabile per il quartiere. Luogo centrale dell'area sarà la pista di pattinaggio modificata e ristrutturata per diventare una vera e propria Agorà cittadina che sarà dotata delle attrezzature e degli standard di sicurezza necessari ad ospitare eventi musicali, teatrali e culturali.

Progetto Tagadà – bando RiGenerazioni

GenGa si è fatta promotrice di un progetto presentato alla scadenza di gennaio 2026 di RiGenerazioni, un programma strategico promosso dal Ministro per lo Sport e i Giovani con il supporto di Sport e Salute.

Il progetto è stato presentato in partenariato da Up s.c.s., agenzia formativa accreditata, e Giocolare s.c.s. in collaborazione con GenGa e con il Comune di Firenze.

Il progetto, che potrebbe esser finanziato per un massimo di 250.000,00 euro, prevede il coinvolgimento di due gruppi di giovani, il primo di età compresa tra i 18 e i 35 anni e il secondo tra i 14 e i 17 anni, in un percorso di partecipazione, formazione e affiancamento finalizzato alla progettazione e gestione di iniziative da realizzarsi nell'area sportiva e ricreativa del Galluzzo.



9. RISORSE UMANE

Il personale impiegato nel servizio potrà essere inquadrato sia a titolo volontario che in qualità di dipendente o professionista. Grazie alla collaborazione con altre associazioni o enti si potrebbe configurare la possibilità di esternalizzare alcuni servizi e/o funzioni.

Queste le figure che opereranno nell'ambito del progetto:

Project manager – Emanuele Santini

Esperienza trentennale nella gestione di progetti di comunità rivolti in particolare al coinvolgimento e alla formazione dei giovani. Ha operato in vari soggetti del terzo settore: piccole realtà associative, circoli e parrocchie fino a ruoli di responsabilità in grandi cooperative e imprese. Nato al Galluzzo, ha svolto volontariato nelle attività svolte dalle associazioni del territorio. Da settembre 2025, in qualità di presidente di GenGa Aps, gestisce i servizi nelle aree sportivo-ricreative del Galluzzo tramite affidamento diretto da parte del Comune di Firenze.

Responsabile progettazione e sviluppo – Floriana Harder

Laureata in comunicazione e media e strategie della comunicazione, lavora nel settore della ricerca e della progettazione sociale in particolare lavorando con i giovani e le nuove tecnologie. Nata al Galluzzo si è impegnata in parrocchia e attualmente opera come volontaria con Unitalsi ed è presidente de La Scatola, associazione dei giovani del Galluzzo, e vicepresidente di GenGa.

Responsabile amministrativo – Debora Ninci

Laureata in economia e commercio. Ventennale esperienza nel settore amministrativo di cooperative e imprese in qualità di responsabile della contabilità e del controllo di gestione. Nata al Galluzzo ha operato in parrocchia e nelle associazioni del territorio ricoprendo per anni l'incarico di presidente di un circolo. Da settembre 2025, in qualità di membro del direttivo di GenGa Aps, gestisce i servizi nelle aree sportivo-ricreative del Galluzzo tramite affidamento diretto da parte del Comune di Firenze.

Responsabile comunicazione – Martina Rossetti

Diploma di ragione e laurea in disegno industriale con particolare specializzazione in creazione siti web e grafica, ha conseguito il diploma di dirigente di comunità maturando esperienza sia nel settore della comunicazione che nell'educazione con minori e disabili. Nata al Galluzzo ha operato nelle associazioni del territorio ed è stata fondatrice e prima presidente dell'associazione giovanile La Scatola.

Responsabile delle manutenzioni – George Sansom

Tecnico idraulico specializzato con esperienza in vari settori. Vive da trenta anni al Galluzzo operando in varie realtà quali parrocchie, circoli e associazioni. Da sempre capo scout e animatore di gruppi giovanili.

Responsabili aree – Sofia Bigazzi e Simone Piseddu

Entrambi studenti universitari e residenti nel territorio. Soci e volontari sia de La Scatola Aps che di GenGa Aps operano e coordinano gli operatori impegnati per la realizzazione dei servizi nelle aree sportivo-ricreative del Galluzzo.

Operatori – Emma Sansom, Irene Santini, Simona Bianchini, Rachele Santini

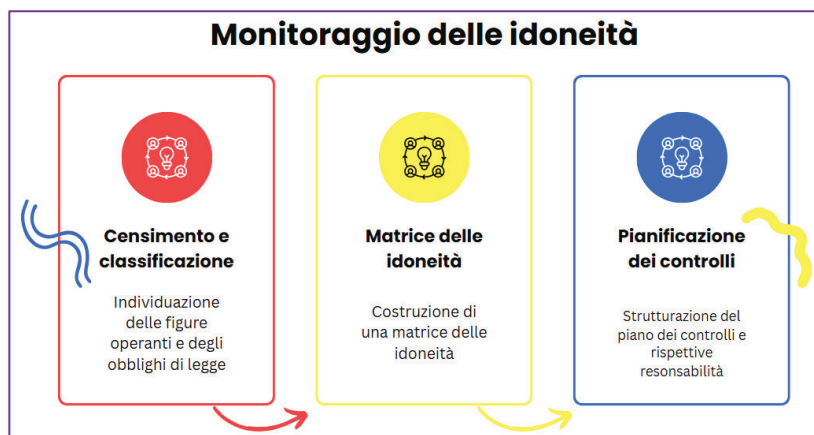
Da settembre 2025 sono impegnati in qualità di operatori volontari nell'ambito dell'affidamento diretto per la gestione dei servizi gestisce i servizi nelle aree sportivo-ricreative del Galluzzo tramite affidamento diretto da parte del Comune di Firenze.

Tutto il personale impiegato per il servizio di prenotazione, custodia e pulizia è dotato dei corsi necessari allo svolgimento dell'attività compreso l'utilizzo del DAE secondo la normativa vigente.

10. SISTEMI DI MONITORAGGIO DELL'IDONEITÀ DELLE RISORSE UMANE RISPETTO AL SERVIZIO

L'idoneità del personale impiegato si basa su tre punti fondamentali:

- ✓ Sorveglianza Sanitaria e Sicurezza (L. 81/08): in caso di personale con contratto Co.Co.Co o dipendente.
- ✓ Haccp: per le mansioni legate alla gestione del bar e del ristorante.
- ✓ BLSD (Basic Life Support and Defibrillation): corsi obbligatori per garantire la presenza di un operatore formato durante l'apertura degli impianti sportivi.



11. ATTIVITÀ E STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI RESE E DELL'EFFICACIA DEL SERVIZIO

In relazione agli obiettivi e alle attività descritte, sarà elaborato uno specifico Piano di Monitoraggio, con specifici set di indicatori.



Strumenti:

- 1) questionari cartacei/online sulla soddisfazione dei giovani e delle realtà del territorio - semestrale;
- 2) sondaggio di soddisfazione e benessere lavorativo per l'equipe di lavoro - semestrale;
- 3) monitoraggio economico e rendicontazione - trimestrale;
- 4) report relativi allo stato di progetto e al raggiungimento degli obiettivi - annuale.

12. PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTECIPAZIONE

Le valutazioni economiche fatte per la redazione dell'All. 4 – Piano di _allocazione_delle_risorse", vista la mancanza dati storici di dettaglio, sono state effettuate partendo dall'esperienza maturata in questi pochi mesi di gestione dell'area a seguito dell'affidamento diretto da parte del Comune di Firenze. Se le necessità di personale infatti sono facilmente definibili, sulla base dei conteggi già effettuati per i servizi in affidamento diretto, i reali costi relativi alle bollette (compreso terzo responsabile) e per acquisti e interventi di manutenzione ordinaria ad esempio, sono stimati secondo le indicazioni del committente ma non sono riscontrabili e valutabili da parte nostra. Lo spirito e le specificità del bando, teso ad individuare il soggetto con il quale co-progettare la gestione, ci ha portato a provare a definire il piano economico rimandando al percorso di co-progettazione tutte le domande e approfondimenti necessari per superare le molte criticità che questo presenta. Dalla situazione appare evidente come, per arrivare ad un bilancio in equilibrio, sia necessario trovare risparmi rispetto ai costi e nello stesso tempo avviare un piano di investimenti che consenta di aumentare i ricavi soprattutto se, come appare chiaro dal progetto, si confermi la volontà di trasformare le aree sportivo-ricreative del Galluzzo in un presidio continuativo di presenza per il coinvolgimento dei giovani. Si evidenzia che le quota fissa annuale relativa a utenze-manutenzioni-servizi non tiene conto dell'aumento dei costi né della variabilità degli stessi negli anni: nel corso della coprogettazione sarà richiesta la possibilità di trovare dei correttivi a questo aspetto.

COSTI

- Il costo del personale è quello da tabelle multiservizi con un aumento del 4% annuo (aumento medio annuo da ultimo rinnovo 2025-2028);
- Previsto un forfait per le varie polizze assicurative (da valutare obbligo polizza eventi catastrofali);
- I costi stimati sono stati aumentati di un 5% annuo;
- L'utilizzo di personale dipendente, ad oggi non utilizzato da GenGa che opera con i propri volontari, renderà necessari una serie di costi legati alla gestione degli stessi nonché agli aspetti connessi alla sicurezza. In fase di coprogettazione si chiederà di valutare l'esternalizzazione dei servizi in modo da provare a trovare economicità e semplificazione degli adempimenti.

RICAVI

- I ricavi relativi ai campi sono ipotizzati sullo storico di questi mesi con un aumento annuo del 5%. Ulteriori possibili aumenti dovuti all'organizzazione di attività ed eventi sono subordinati ai necessari investimenti e ad oggi difficilmente prevedibili;
- I ricavi da concessione degli spazi per le feste estive sono indicati sulla base dei dati degli ultimi anni: è stato riportato un aumento dei ricavi considerando di organizzare una festa in più ogni anno lasciando fermo il contributo giornaliero richiesto alle associazioni.

COMPARTECIPAZIONE

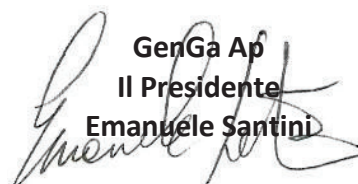
- E' stato previsto l'utilizzo di volontari per la gestione di alcuni orari di apertura e accoglienza per i campini soprattutto nel fine settimana e per le aperture straordinarie.
- Appena vi sarà una struttura utilizzabile per un presidio/bar anche fuori dal periodo estivo, tali risorse saranno utilizzate per questo obiettivo che riteniamo strategico;
- descrizione dell'apporto di risorse strumentali in compartecipazione: si prevede la fornitura di una macchina per la preparazione dei caffè da adibire al bar per i periodi di apertura dello stesso visto che ad oggi la struttura ne è sprovvista;
- interventi migliorativi rispetto alle condizioni manutentive attuali: nel piano finanziario è stata prevista una cifra di massima da destinare alla fornitura di una piattaforma per il monitoraggio del piano di manutenzione che possa permettere l'accesso allo stesso a tutte le parti coinvolte.

Gli importi riportati per la compartecipazione sono da considerare attendibili ma non definitivi in quanto il reale valore economico sarà definito soltanto con preventivi specifici una volta individuate le migliori soluzioni per ogni singola fattispecie.

Sottoscrizione del progetto

Firenze, 12 febbraio 2026

Firma del Legale Rappresentante


**GenGa Ap
Il Presidente
Emanuele Santini**